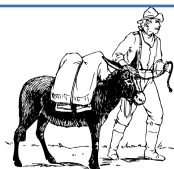




NO ALLA GUERRA
l'Ucraina siamo noi



Il contadino e l'asino



Ci stava un tempo un contadino molto fortunato, aveva comprato un asinello che con il tempo si era rivelato il migliore asino di tutte le campagne vicine: instancabile, lavorava molto più degli altri asini di tutti i contadini nei dintorni e tutti avrebbero voluto un animale come quello nella propria campagna. Un giorno il contadino, rendendosi conto della forza di questo asino, iniziò a ragionare su come fare per far sì che lo stesso potesse rendere di più: “Sì, è vero, lavora molto più degli altri...” pensava, “...però mangia tre volte al giorno, uno sproposito!”

Così il contadino decise, giorno per giorno, di ridurre sempre più il cibo che dava da mangiare all'asino. L'animale, ovviamente, non poteva lamentarsi e continuava a lavorare come aveva sempre fatto; il contadino era felicissimo: “*Che stupido sono stato prima! Ho sprecato tutto quel foraggio e quella biada per l'asino, quando avrei potuto vendere tutto e fare molti più soldi!*”

Intanto i giorni passavano e la razione di cibo del povero animale era sempre di meno fino a quando non arrivò il giorno in cui non gli diede più nulla da mangiare. Il contadino chiese all'asino: “*Hai fame?*” L'asino naturalmente non rispose e il contadino pensò che andasse tutto a gonfie vele.

Il mattino successivo, quando il contadino aprì la porta della stalla, vide il povero animale steso sul pavimento: era morto per la fame.

“*Che disgrazia!*”, iniziò a gemere il contadino, “*come sono sfortunato! Proprio adesso che si era abituato a non mangiare l'asino è morto.*”

L'estate sta finendo...



...”e un anno se ne va”! Utilizziamo questo ritornello dei Rigueira per provare a tirare le somme di questa stagione, quasi arrivata al termine: finalmente, pensano in molti (*dal punto di vista lavorativo, s'intende!*).

Se l'estate 2021 era stata caratterizzata dalla fusione, assai problematica, con Cr Cento, quest'anno il periodo estivo ha enfatizzato, più che in passato, le carenze di organico, da nord a sud. Le filiali si presentano decisamente vuote; e se questo ha permesso a molti colleghi di godersi le meritate ferie e rifare, il problema della mancanza di personale allo sportello è venuto alla ribalta in modo evidente. Probabilmente la banca faceva affidamento sull'apporto della tecnologia, ma le CSA (Cassa Self Automatica) tardano a dare un contributo concreto alla riduzione dei carichi di lavoro; siamo ancora in una fase in cui la gestione delle macchine evidenzia anomalie ed errori, i “facilitatori” della migrazione digitale sono già stati spostati altrove, o non sono mai arrivati, le società esterne lavorano a singhiozzo e con poca puntualità. Poiché le filiali che da anni chiudono “per ferie” sono sempre di più, il risultato è che le filiali aperte hanno afflussi decisamente “**non agostani**” e per i clienti la fruizione del servizio è complicata. I colleghi presenti in filiale devono quindi arrabattarsi per fronteggiare il proprio lavoro, quello dei colleghi assenti (spesso i più esperti) e le lamentele della clientela. Dulcis in fundo, si ripresenta il fenomeno delle differenze di cassa (anche se... automatica), ed i problemi tecnici, o la mancata assistenza da parte delle società esterne lascia il cerino in mano al povero cassiere, o gestore, di turno. Speriamo che l'autunno, oltre alla caduta delle foglie, porti finalmente un contributo fattivo della tecnologia, **altrimenti la “transizione digitale” diventa un calvario insopportabile** e rischia di far venire nostalgia della “vecchia banca”, proprio come la canzone anni '80 del titolo, o di esaurire definitivamente la pazienza dei colleghi, oltre che dei clienti.

Contratto di Gruppo

Dopo la pausa estiva, riprenderanno gli incontri con il Credem per il rinnovo del Contratto di secondo livello, unitamente alle altre sigle sindacali del I tavolo (Fisac Cgil, Uilca e Unisin). Di recente, nel Settore sono stati sottoscritti accordi che prevedono positive ricadute per i dipendenti (anche di realtà meno “solide” della nostra...); ci aspettiamo un concreto riconoscimento a tutto il personale del Gruppo per dare seguito ai molti ringraziamenti che si sono ripetuti nel corso di questi anni, **mai così problematici** e (grazie all’impegno di tutte le persone) **mai così eclatanti, dal punto di vista dei risultati**, come confermato anche nell’ultima semestrale. Trattare con il Credem, come noto, non è mai una passeggiata, in ‘particolare su quei temi che hanno una più diretta valenza economica (**ticket pasto, contributo al fondo pensione, polizza sanitaria, Premio Welfare**) e che costituiscono l’ossatura del contratto di Gruppo. Riteniamo fondamentale, anche per ridurre il gap negativo nei confronti di altre banche, il miglioramento di queste voci, che sono demandate non a caso al confronto sindacale nelle aziende e nei Gruppi; al Contratto Nazionale (che scade a fine anno, dopo l’erogazione della terza ed ultima tranche di aumenti) spetta invece il compito di garantire il potere d’acquisto delle retribuzioni, aggredito in questi mesi dalla fiammata inflattiva. Restiamo quindi fiduciosi in un atteggiamento aperto al confronto da parte del Credem, in modo da dare un seguito tangibile alle parole di plauso (che ovviamente condividiamo) rivolte ai veri protagonisti delle performance del Gruppo: **i dipendenti!**

STAY TUNED



Congedi parentali D.lgs. n. 105/2022



Di seguito alcune novità introdotte dal D.lgs n. 105/2022 sul tema congedi parentali;

Congedo obbligatorio di paternità:

- 10 giorni lavorativi retribuiti al 100% (aumentati fino a 20 in caso di parto plurimo)
- Fruizione dai 2 mesi precedenti ai 5 successivi al parto, anche in caso di morte perinatale della figlia o del figlio

Congedo parentale:

- 9 mesi complessivi tra i due genitori indennizzati al 30%
- Fruizione fino all’età di 12 anni della figlia o del figlio (in caso di adozione o affidamento 12 anni dall’ingresso in famiglia)
- Periodi di congedo parentale computati nell’anzianità di servizio e senza riduzione di ferie, riposi, tredicesima mensilità o gratifica natalizia.

È stato inoltre stabilita una priorità di accesso a part-time e allo smart working per i lavoratori genitori o caregiver rafforzando le tutele per tali lavoratori.

Una parte del decreto è inoltre rivolta al tema disabili grave (art 3, comma 3, legge 104/92):

- Eliminazione della figura del “referente unico dell’assistenza”
- Equiparazione della/del convivente di fatto al coniuge e alla parte di un’unione civile per la fruizione dei 2 anni di congedo straordinario retribuito
- Diritto a fruire del congedo entro 30 giorni dalla richiesta
- 3 giorni di permesso mensile, riconosciuti a più soggetti tra gli aventi diritto.

Per un maggiore dettaglio leggi l’approfondimento first cisl al seguente indirizzo:

<https://www.firstcisl.it/2022/08/paternita-congedi-parentali-e-legge-104-che-cosa-e-cambiato-lapprofondimento-first-cisl/>